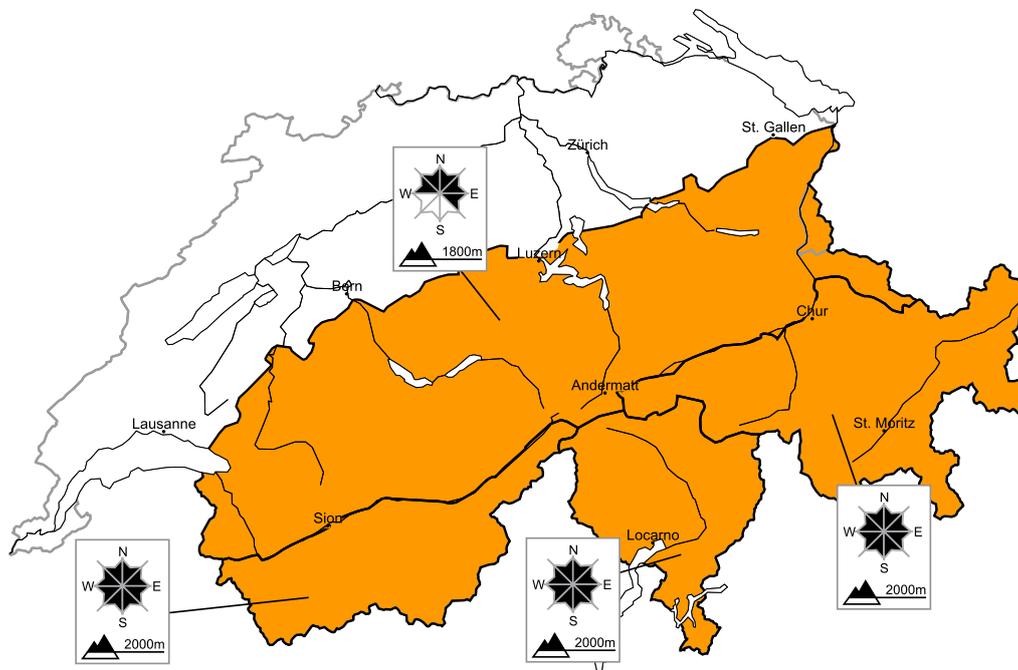


La situazione valanghiva è ancora insidiosa

Edizione: 29.12.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.12.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.12.2013, 08:00



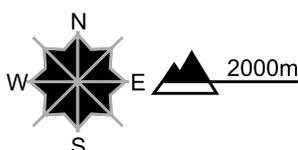
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Vallate di Visp superiori e Bassa Engadina a sud dell'Inn: Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, soprattutto sui pendii esposti a nord sono possibili isolate valanghe spontanee di medie dimensioni.

Valanghe da reptazione

Soprattutto sulla cresta principale delle Alpi dal passo del Sempione sino all'Alta Engadina, sono ancora possibili valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

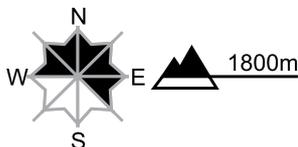
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di sabato sono in parte ancora instabili. Essi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso a livello isolato già con un debole sovraccarico. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

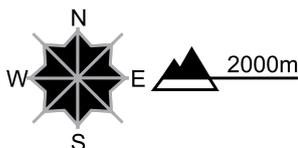
Regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono previste valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.12.2013, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii in ombra, la neve caduta nei giorni di Natale poggia su un manto di neve vecchia debole. Nelle regioni meridionali più colpite dalle precipitazioni, il manto si è stabilizzato piuttosto bene, mentre in tutte le altre regioni è ancora instabile, specialmente ad alta quota. Soprattutto in parti del sud del Vallese, del centro dei Grigioni e dell'Engadina le valanghe possono subire distacco molto facilmente.

Il vento proveniente da nord di venerdì mattina e soprattutto il vento da forte a tempestoso proveniente da sud di sabato hanno trasportato la neve vecchia a debole coesione. Si sono formati accumuli di neve ventata instabili, che nella notte fra sabato e domenica verranno ricoperti di neve e in seguito non saranno più riconoscibili.

Retrospezione meteo di sabato, 28.12.2013

Nelle regioni occidentali il tempo è stato variabile al mattino e successivamente molto nuvoloso. Sul versante nordalpino centrale e orientale, così come nel nord dei Grigioni e in Engadina il tempo è stato soleggiato; nel pomeriggio è aumentata la nuvolosità. Nelle regioni meridionali il cielo è stato coperto. Nel pomeriggio ha cominciato a nevicare nelle regioni meridionali e occidentali.

Neve fresca

Nelle regioni occidentali e meridionali pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Da moderato a forte, a tratti anche tempestoso sulla cresta settentrionale delle Alpi, proveniente da sud
- Favonio a tratti tempestoso nelle valli settentrionali esposte a questo vento

Previsioni meteo sino a domenica, 29.12.2013

Nella notte nevierà fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo sarà variamente nuvoloso con ampi tratti soleggiati; ci saranno però anche isolate nevicate, soprattutto al mattino nelle regioni orientali e al pomeriggio in quelle settentrionali. Al mattino il tempo nelle regioni meridionali diventerà rapidamente soleggiato.

Neve fresca

Dal mezzogiorno di sabato alla sera di domenica cadranno le seguenti quantità di neve:

- Ticino, Valle Calanca, Mesolcina, così come dalla Valle Bregaglia alla zona del Bernina: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

La temperatura sul mezzogiorno a 2000 m scenderà fino a -7 °C nelle regioni settentrionali e a -5 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento proveniente da ovest sarà moderato; nel corso della giornata, sul versante sudalpino ruoterà a nord.

Tendenza sino a martedì, 31.12.2013

Il tempo sarà piuttosto soleggiato in entrambe le giornate. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.